



IL COMUNE DI PALERMO RICEVE GLI STUDENTI DELL'OPEN ROAD ALLIANCE.

Sono 10 classi quinte superiori di cinque scuole cittadine per un totale di circa 200 studenti.

Come esito di un progetto formativo nazionale hanno scritto il primo Manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana assieme a 2.000 loro coetanei di tutte le Regioni.

Obiettivo: raccogliere le idee dei giovani per la mobilità futura nel capoluogo siciliano.

Palermo, 23 novembre 2021

Dopo il confronto con il Ministro Giovannini, avvenuto durante la Settimana Europea della Mobilità a settembre, le alunne e gli alunni del Progetto O.R.A. - Open Road Alliance hanno incontrato oggi l'amministrazione comunale di Palermo.

Sono 200 gli studenti palermitani coinvolti nel progetto di Fondazione Unipolis e Cittadinanzattiva che dopo un percorso formativo hanno scritto il primo Manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana, assieme ad altri 2.000 coetanei di tutto il Paese.

Presentato a Roma, il Manifesto ha preso ora la via delle città metropolitane per la fase decisiva del progetto, quella in cui gli studenti incontrano le istituzioni locali per proporre le loro idee sui temi della mobilità; un momento di confronto con le amministrazioni in cui i giovani diventano ambasciatori della mobilità sostenibile nelle comunità in cui vivono.

All'incontro, svoltosi presso il Liceo Classico "Garibaldi" hanno partecipato Giusto Catania, *Assessore Urbanistica, Ambiente, Mobilità, Rapporti funzionali con AMAT del Comune di Palermo* e Giovanni D'Amico, *vice-presidente nazionale ANVU – Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia*. "Il manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana è una sfida per la società e per le amministrazioni pubbliche. La città di Palermo è impegnata a promuovere la mobilità sostenibile in

Unipol Gruppo

Media Relations
Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Giovanni Scognamiglio	Serena Galdo
T. +39 340 3161942	T. +39 345 1464356
g.scognamiglio@barabino.it	s.galdo@barabino.it

ambito urbano anche attraverso percorsi pedagogici che coinvolgono le istituzioni scolastiche. Investire nell'educazione è fondamentale per costruire nuovi modelli di consumo e nuove strategie di spostamento che renderanno più ecologiche le nostre città. La sfida al cambiamento climatico passa dalla mobilità urbana e siamo convinti che queste tematiche debbano assumere carattere prioritario in ambito scolastico" ha dichiarato Giusto Catania – Assessore alla mobilità Comune di Palermo.

Nel dettaglio, il **Manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana** si compone di quattro sezioni: **Determinazioni, Cambiamenti, Proposte e Futuro**. La prima parte racchiude le definizioni del concetto di mobilità sostenibile elaborate dagli studenti. La seconda evidenzia i cambiamenti auspicabili che dovrebbero realizzarsi nelle diverse città. La terza delinea le proposte concrete che andrebbero realizzate e, infine, la quarta presenta alcune pillole di futuro che descrivono la mobilità del domani. Nelle riflessioni degli studenti emerge una grande attenzione ai temi ambientali, alla condivisione dei mezzi, alla sicurezza e un forte orientamento alla multimodalità e all'interoperabilità oltre che ad un approccio più sostenibile al mondo dei servizi pubblici locali.

Il Manifesto si compone anche di una **sezione multimediale** che raccoglie i migliori elaborati creativi realizzati dalle classi. I lavori selezionati hanno **diverse provenienze geografiche e raccontano la mobilità sostenibile in modi differenti**. Alcuni presentano **mappature** dei territori e proposte di miglioramenti sullo stato della mobilità nelle comunità, altri denunciano un profondo **senso di insicurezza sulla strada** vissuto dai ragazzi nella loro esperienza di cittadini, altri veicolano **slogan e messaggi** con toni e tecniche differenti. Tra questi, vi sono anche tre elaborati dalla 5B e dalla 5E del Liceo "Garibaldi" e dalla 5T del Liceo "Majorana" di Palermo, denominati "Progresso o regresso? La disfatta di Prometeo", "La strada" e "Guida per la sostenibilità".

- **"Progresso o regresso? La disfatta di Prometeo"** (**"Progresso o regresso? La disfatta di Prometeo", classe 4 B (a.s. 20/21), Liceo Classico "Garibaldi", Palermo**) delinea attraverso un cartone animato una mobilità frutto della convergenza tra le idee di cittadini e istituzioni e incentrata non solo su comodità e rapidità degli spostamenti, ma soprattutto sui concetti di sostenibilità ambientale ed economica.
- **"La strada"** (**"La strada", classe 4 E (a.s. 20/21), Liceo Classico "Garibaldi", Palermo**), ispirandosi ad un fatto tragico realmente accaduto, il testamento spirituale di una giovane vittima delle stragi del sabato sera raccolto da un giornalista e indirizzato alla sua famiglia, stimola una reazione emotiva e sensibilizza sul tema della sicurezza stradale.
- **"Guida per la sostenibilità"** (**"Guida per la sostenibilità", classe 4 T (a.s. 20/21), I.S. "Majorana" - Scientifico Scienze Applicate, Palermo**), grazie alla realizzazione di un corto animato in stop motion, per il quale sono stati utilizzati come "attori" dei Lego, e impiegati materiali di riciclo per realizzare tutte le componenti del set, delinea una mobilità frutto di una collaborazione tra cittadini, le cui azioni sono rappresentate dai mattoncini, e istituzioni.

Unipol Gruppo

Media Relations
Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Giovanni Scognamiglio	Serena Galdo
T. +39 340 3161942	T. +39 345 1464356
g.scognamiglio@barabino.it	s.galdo@barabino.it

Il Manifesto è frutto di un percorso formativo e laboratoriale iniziato nel 2019 e pensato per svolgersi in presenza sui territori, rimodulato poi a causa della pandemia per inserirsi a pieno titolo nelle attività scolastiche in DAD (didattica a distanza).

L'obiettivo di O.R.A. è promuovere una nuova cultura della mobilità, attraverso modelli di sostenibilità innovativi e la partecipazione attiva dei cittadini e in particolare dei giovani.

Fondazione Unipolis

Fondazione Unipolis è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol, del quale costituisce uno degli strumenti più rilevanti per la realizzazione di iniziative di responsabilità sociale, nel quadro della più complessiva strategia di sostenibilità. In linea con questa scelta di lungo periodo, la Fondazione persegue - senza scopo di lucro - obiettivi di crescita culturale, sociale e civile delle persone e della comunità, privilegiando l'attenzione e l'impegno nei confronti dello sviluppo della conoscenza e della formazione.

fondazioneunipolis.org

Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. La sua missione fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, proposto proprio da Cittadinanzattiva e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi. "Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo" è lo slogan dell'associazione: l'azione dei cittadini consapevoli dei propri poteri e delle proprie responsabilità è un modo per far crescere la nostra democrazia, tutelare i diritti e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni.

Unipol Gruppo

Media Relations

Fernando Vacarini

T. +39 051 5077705

pressoffice@unipol.it

Barabino & Partners

Giovanni Scognamiglio

T. +39 340 3161942

g.scognamiglio@barabino.it

Serena Galdo

T. +39 345 1464356

s.galdo@barabino.it

Seguici su



[Unipol Gruppo](https://www.linkedin.com/company/unipol-gruppo)



[@UnipolGroup_PR](https://twitter.com/UnipolGroup_PR)



<http://changes.unipol.it>

www.unipol.it